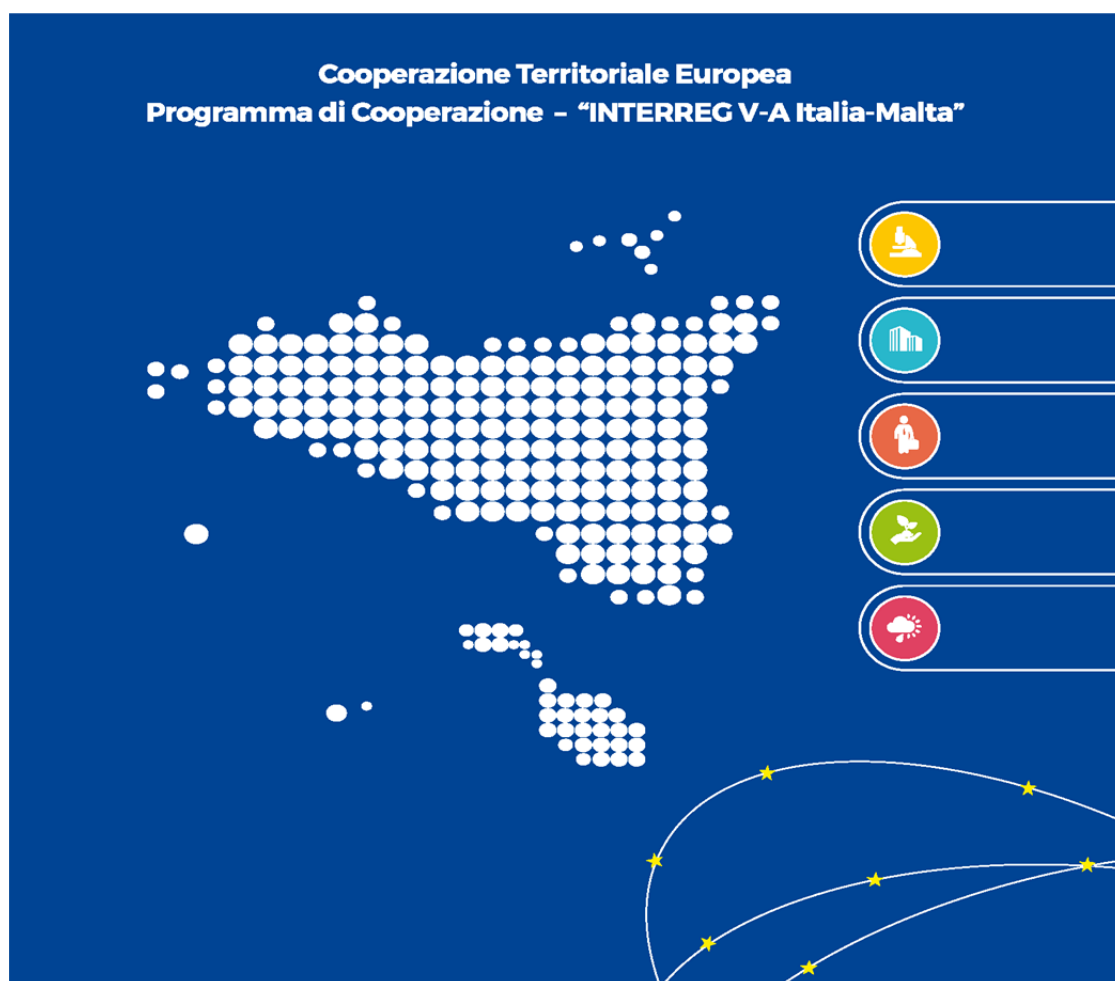


Modello per le relazioni di attuazione per l'obiettivo di cooperazione territoriale europea



Sommario

| | |
|---|----|
| PARTE A | 5 |
| DATI RICHIESTI OGNI ANNO («RELAZIONI SCHEMATICHE») (articolo 50, paragrafo 2, del regolamento (UE) n. 1303/2013) | 5 |
| 1. INDIVIDUAZIONE DELLA RELAZIONE DI ATTUAZIONE ANNUALE/FINALE | 5 |
| 2. PANORAMICA DELL'ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA DI COOPERAZIONE (articolo 50, paragrafo 2, del regolamento (UE) n. 1303/2013 e articolo 14, paragrafo 3, lettera a), del regolamento (UE) n. 1299/2013) | 5 |
| 3. ATTUAZIONE DELL'ASSE PRIORITARIO (articolo 50, paragrafo 2, del regolamento (UE) n. 1303/2013) | 7 |
| 3.1. Panoramica dell'attuazione | 7 |
| 3.2. Indicatori comuni e specifici per programma (articolo 50, paragrafo 2, del regolamento (UE) n. 1303/2013) | 7 |
| 3.3. Target intermedi e finali definiti nel quadro di riferimento dell'efficacia dell'attuazione (articolo 50, paragrafo 2, del regolamento (UE) n. 1303/2013) — da presentare nelle relazioni di attuazione annuali a partire dal 2017 | 12 |
| 4. SINTESI DELLE VALUTAZIONI (articolo 50, paragrafo 2, del regolamento (UE) n. 1303/2013) | 14 |
| 5. ASPETTI CHE INCIDONO SUI RISULTATI DEL PROGRAMMA E MISURE ADOTTATE (articolo 50, paragrafo 2, del regolamento (UE) n. 1303/2013) | 15 |
| 6. SINTESI PUBBLICA (articolo 50, paragrafo 9, del regolamento (UE) n. 1303/2013) | 16 |
| 7. RELAZIONE SULL'ATTUAZIONE DEGLI STRUMENTI FINANZIARI (articolo 46 del regolamento (UE) n. 1303/2013) | 16 |
| 8. SE DEL CASO, PROGRESSI COMPIUTI NELLA PREPARAZIONE E ATTUAZIONE DI GRANDI PROGETTI E PIANI D'AZIONE COMUNI (articolo 101, lettera h), e articolo 111, paragrafo 3, del regolamento (UE) n. 1303/2013 e articolo 14, paragrafo 3, lettera b), del regolamento (UE) n. 1299/2013) | 17 |
| 8.1. Grandi progetti | 17 |
| 8.2. Piani d'azione comuni | 18 |
| PARTE B | 20 |
| RENDICONTAZIONE DA PRESENTARE NEGLI ANNI 2017 E 2019 E RELAZIONE DI ATTUAZIONE FINALE (articolo 50, paragrafo 4, del regolamento (UE) n. 1303/2013 e articolo 14, paragrafo 4, del regolamento (UE) n. 1299/2013) | 20 |
| 9. VALUTAZIONE DELL'ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA DI COOPERAZIONE (articolo 50, paragrafo 4, del regolamento (UE) n. 1303/2013 e articolo 14, paragrafo 4, del regolamento (UE) n. 1299/2013) | 20 |

| | |
|---|-----------|
| 9.1 Informazioni nella parte A e conseguimento degli obiettivi del programma (articolo 50, paragrafo 4, del regolamento (UE) n. 1303/2013) | 20 |
| 9.2. Azioni specifiche adottate per promuovere la parità fra uomini e donne e la non discriminazione, in particolare l'accessibilità per le persone con disabilità, e i dispositivi attuati per garantire l'integrazione della prospettiva di genere nei programmi di cooperazione e nelle operazioni (articolo 50, paragrafo 4, del regolamento (UE) n. 1303/2013 e articolo 14, paragrafo 4, secondo comma, lettera d), del regolamento (UE) n. 1299/2013)..... | 20 |
| 9.3. Sviluppo sostenibile (articolo 50, paragrafo 4, del regolamento (UE) n. 1303/2013 e articolo 14, paragrafo 4, secondo comma, lettera e), del regolamento (UE) n. 1299/2013)..... | 20 |
| 9.4. Rendicontazione sul sostegno utilizzato per gli obiettivi connessi ai cambiamenti climatici (articolo 50, paragrafo 4, del regolamento (UE) n. 1303/2013)..... | 20 |
| 9.5 Ruolo dei partner nell'attuazione del programma di cooperazione (articolo 50, paragrafo 4, del regolamento (UE) n. 1303/2013 e articolo 14, paragrafo 4, primo comma, lettera c), del regolamento (UE) n. 1299/2013) | 21 |
| 10. INFORMAZIONI OBBLIGATORIE E VALUTAZIONE IN CONFORMITÀ ALL'ARTICOLO 14, PARAGRAFO 4, PRIMO COMMA, LETTERE (a) E (b), DEL REGOLAMENTO (UE) N. 1299/2013 | 21 |
| 10.1 Progressi nell'attuazione del piano di valutazione e seguito dato alle risultanze delle valutazioni | 21 |
| 10.2 Risultati delle misure di informazione e pubblicità dei fondi attuate nel quadro della strategia di comunicazione | 21 |
| 11. INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI CHE POSSONO ESSERE AGGIUNTE SECONDO IL CONTENUTO E GLI OBIETTIVI DEL PROGRAMMA DI COOPERAZIONE (articolo 14, paragrafo 4, secondo comma, lettere a), b), c) ed f), del regolamento (UE) n. 1299/2013) | 21 |
| 11.1 Progressi compiuti nell'attuazione dell'approccio integrato allo sviluppo territoriale, compreso lo sviluppo urbano sostenibile, e allo sviluppo locale di tipo partecipativo nel quadro del programma di cooperazione. | 21 |
| 11.2 Progressi compiuti nell'attuazione di azioni intese a rafforzare la capacità delle autorità e dei beneficiari di amministrare e utilizzare il FESR. | 21 |
| 11.3 Contributo alle strategie macroregionali e relative ai bacini marittimi (se del caso) | 22 |
| 11.4 Progressi compiuti nell'esecuzione di azioni nel campo dell'innovazione sociale. | 22 |
| 12. INFORMAZIONI FINANZIARIE A LIVELLO DI ASSE PRIORITARIO E DI PROGRAMMA (articolo 21, paragrafo 2, e articolo 22, paragrafo 7, del regolamento (UE) n. 1303/2013) | 22 |
| PARTE C | 23 |
| RENDICONTAZIONE DA PRESENTARE NEL 2019 E RELAZIONE DI ATTUAZIONE FINALE (articolo 50, paragrafo 5, del regolamento (UE) n. 1303/2013)..... | 23 |
| 13. CRESCITA INTELLIGENTE, SOSTENIBILE E INCLUSIVA | 23 |

| | |
|---|-----------|
| 14. ASPETTI CHE INCIDONO SUI RISULTATI DEL PROGRAMMA E MISURE ADOTTATE — QUADRO DI RIFERIMENTO DELL'EFFICACIA DELL'ATTUAZIONE (articolo 50, paragrafo 2, del regolamento (UE) n. 1303/2013)..... | 23 |
|---|-----------|

PARTE A
DATI RICHIESTI OGNI ANNO («RELAZIONI SCHEMATICHE»)
(articolo 50, paragrafo 2, del regolamento (UE)
n. 1303/2013)

1. INDIVIDUAZIONE DELLA RELAZIONE DI ATTUAZIONE ANNUALE/FINALE

| | |
|--|---|
| CCI | 2014TC16RFCB037 |
| Titolo | Programma di cooperazione transfrontaliera INTERREG V-A ITALIA-MALTA |
| Versione | 1.0 |
| Anno di rendicontazione | 2015 |
| Data di approvazione del rapporto annuale da parte del comitato di sorveglianza | 26/05/2016 |

2. PANORAMICA DELL'ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA DI COOPERAZIONE
(articolo 50, paragrafo 2, del regolamento (UE) n. 1303/2013 e articolo 14,
paragrafo 3, lettera a), del regolamento (UE) n. 1299/2013)

Informazioni chiave sull'attuazione del programma di cooperazione per l'anno considerato, incluse le informazioni sugli strumenti finanziari, con riferimento ai dati finanziari e a quelli relativi agli indicatori.

Il programma di cooperazione transfrontaliero INTERREG V-A Italia-Malta è stato approvato in data 12/10/2015 con Decisione C(2015) 7406 e pertanto per l'anno 2015 non risultano informazioni particolarmente rilevanti ai fini dell'attuazione.

L'azione della Autorità di Gestione nel corso dei due mesi di attuazione del 2015 è stata anzitutto rivolta alla messa a punto di tutti gli strumenti e degli elementi necessari a consentire un avvio efficace e corretto del programma INTERREG V-A Italia - Malta.

In linea con le disposizioni degli Art. 47 e 48 del Reg.(UE) 1303/2013, nel corso del mese di novembre 2015 l'AdG ha immediatamente attivato le necessarie procedure amministrative per la designazione dei rappresentanti italiani e maltesi del **Comitato di Sorveglianza**, come previsto dal paragrafo 5.3 "Descrizione sommaria delle modalità di gestione e di controllo" del testo del PC adottato dalla CE.

Successivamente, con il supporto del Segretariato Tecnico Congiunto sono state avviate le seguenti attività:

- stesura del **regolamento interno del Comitato di Sorveglianza**;
- stesura del **piano di Assistenza Tecnica** finalizzato alla definizione delle modalità di spesa tra le autorità del programma relativamente alle risorse assegnate all'Asse IV del Programma;
- stesura dei **criteri di selezione delle operazioni** ai sensi dell'Art. 12 del Reg. (UE) 1299/2013;
- stesura della **strategia di comunicazione** del programma di cooperazione ai sensi dell'Art. 115 del Reg. (UE) 1303/2013;
- organizzazione e realizzazione dell'**evento di lancio del programma** di cooperazione INTERREG V-A Italia-Malta per la presentazione degli obiettivi e delle priorità di investimento.

Con nota del 15/12/2015 l'AdG ha convocato la prima riunione del Comitato di Sorveglianza del programma che ha avuto luogo a Palermo il giorno 18/12/2015 con il seguente ordine del giorno:

1. Insediamento e costituzione del Comitato di Sorveglianza;
2. Approvazione dell'ordine del giorno;
3. Approvazione del Regolamento interno del Comitato di Sorveglianza ;
4. Approvazione del budget del Piano di AT;
5. presentazione della strategia di comunicazione del programma;
6. presentazione dei criteri di selezione del programma;
7. Varie ed eventuali;

Verificata l'assenza di alcuni rappresentanti italiani, l'AdG ha rilevato l'impossibilità di svolgere la prima riunione del CdS per mancanza del quorum.

Conformemente a quanto previsto dal Reg (UE) 1303/2013, allegato XII, l'Autorità di Gestione ha provveduto all'organizzazione di un'attività informativa principale che ha pubblicizzato l'avvio del programma, prima dell'approvazione della relativa strategia di comunicazione. Tale attività, che si è svolta in Sicilia il 17 Dicembre 2015, ha registrato la partecipazione di n. 198 potenziali beneficiari. Un analogo evento informativo è stato altresì programmato di concerto con l'Autorità di Coordinamento Nazionale Maltese l'11 Gennaio 2016, a Malta, a latere del primo Comitato di Sorveglianza.

L'evento in Sicilia è stato preceduto da una campagna di informazione a mezzo stampa, attraverso la pubblicazione di n. 2 annunci stampa sui due principali quotidiani a diffusione regionale, La Sicilia e il Giornale di Sicilia. La campagna di informazione ha fatto registrare un'importante eco mediatica sull'intero territorio regionale e sulle testate giornalistiche di seguito elencate:

- Sicilia Informazioni – 17 Dicembre 2015

<http://www.siciliainformazioni.com/redazione/227589/fondi-ue-sicilia-capofila-della-partnership-italia-malta>

- Blog Sicilia – 17 Dicembre 2015

<http://palermo.blogsicilia.it/fondi-ue-sicilia-confermata-alla-guida-del-programma-italia-malta/319682/>

- Live Sicilia – 17 Dicembre 2015

http://livesicilia.it/2015/12/17/la-sicilia-confermata-autorita-di-gestione-del-programma-operativo-italia-malta-20142020_697244/

- Giornale di Sicilia – 18 Dicembre 2015 (solo versione cartacea)
- La Sicilia - 18 Dicembre 2015 (solo versione cartacea).

A Malta, il Territorial Cooperation Unit all'interno del Funds and Programmes Division, nella qualità di coordinatore nazionale dei programmi di cooperazione territoriale, incluso il Programma INTERREG V-A Italia Malta, ha pubblicato un comunicato stampa il 22 Settembre 2015 informando gli stakeholder circa l'aumento dell'allocazione finanziaria del nuovo programma pari a 14 Meuro (<https://www.gov.mt/en/Government/Press%20Releases/Pages/2014/September/22/pr142115.aspx>). A questo è seguito un secondo comunicato stampa pubblicato il 20 Ottobre 2015 che ha informato circa l'avvenuto avvio del nuovo programma <http://eufunds.gov.mt/en/Information/Press%20Releases/Pages/STQARRIJA-MIS-SEGRETARJAT-PARLAMENTARI-G%C4%A6ALL-PRESIDENZA-UE-2017-U-G%C4%A6ALL-FONDI-EWROPEJ1020-6585.aspx>.

Inoltre, il 14 Dicembre 2015, il FPD ha organizzato il seminario "*Celebrating the results achieved by the projects financed under Territorial Cooperation Programmes*" al quale ha preso parte l'Hon. Dr. Borg, Parliamentary Secretary for EU funds e nel corso del quale sono state date informazioni sul nuovo programma INTERREG V-A Italia Malta. In occasione del seminario è stato diffuso un comunicato stampa <https://www.gov.mt/en/Government/Press%20Releases/Pages/2014/September/22/pr142115.aspx>. A completamento di tali seminari/comunicati stampa sono stati realizzati diversi incontri con le parti interessate.

Con riferimento alle ulteriori attività di informazione già attivate nel corso del 2015, l'AdG e l'Autorità di Coordinamento Nazionale Maltese hanno approvato il logo del programma INTERREG V- A Italia-Malta, aderendo alla proposta della Commissione Europea per il tramite del programma

INTERACT per la creazione di un brand unico per i programmi CTE su tutto il territorio Europeo. A tal proposito, si è provveduto a realizzare un manuale di immagine del programma ad uso delle autorità e dei futuri beneficiari del programma contenente la *visual identity* per il ciclo di programmazione 2014-2020.

Con riferimento ai **dati finanziari e agli indicatori** per l'anno 2015 non risultano dati oggetto di rilevazione tenuto conto dei soli due mesi di attuazione.

3. ATTUAZIONE DELL'ASSE PRIORITARIO (articolo 50, paragrafo 2, del regolamento (UE) n. 1303/2013)

3.1. Panoramica dell'attuazione

| ID | Asse prioritario | Informazioni chiave sull'attuazione dell'asse prioritario con riferimento a sviluppi chiave, a problemi significativi e alle azioni adottate per affrontarli |
|----------|--|---|
| Asse I | Promuovere la crescita sostenibile ed intelligente attraverso la ricerca e l'innovazione | Nel corso dei due mesi di attuazione legati all'anno 2015 nessuna operazione è stata selezionata a valere sugli Assi del PC e pertanto l'AdG non ha registrato avanzamenti in merito all'attuazione |
| Asse II | Promuovere la competitività dell'area transfrontaliera | Nel corso dei due mesi di attuazione legati all'anno 2015 nessuna operazione è stata selezionata a valere sugli Assi del PC e pertanto l'AdG non ha registrato avanzamenti in merito all'attuazione |
| Asse III | Ambiente e uso efficiente delle risorse | Nel corso dei due mesi di attuazione legati all'anno 2015 nessuna operazione è stata selezionata a valere sugli Assi del PC e pertanto l'AdG non ha registrato avanzamenti in merito all'attuazione |
| Asse IV | Assistenza tecnica | Nel corso dei due mesi di attuazione legati all'anno 2015 diverse attività sono state avviate al fine di consentire: <ul style="list-style-type: none"> - l'immediata istituzione del Comitato di Sorveglianza, - la redazione dei criteri di selezione delle operazioni, della strategia di comunicazione, del piano di Assistenza Tecnica - l'organizzazione dell'evento di lancio del programma |

3.2. Indicatori comuni e specifici per programma (articolo 50, paragrafo 2, del regolamento (UE) n. 1303/2013)

Dati per gli indicatori comuni e specifici per programma, per priorità d'investimento, trasmessi tramite le seguenti tabelle 1 e 2.

Tabella 1
Indicatori di risultato (per asse prioritario e obiettivo specifico); si applica anche all'asse prioritario Assistenza tecnica.

| In automatico dal SFC | | | | | | VALORE ANNUALE | | | | | | | | | | Osservazioni (se necessario) |
|-----------------------|---|-----------------|-----------------------|---------------------|-------------------------|----------------|---------|----|----|----|----|----|----|----|----|---------------------------------|
| ID | Indicatore | Unità di misura | Valore di riferimento | Anno di riferimento | Valore obiettivo (2023) | 2014 | 15 | 16 | 17 | 18 | 19 | 20 | 21 | 22 | 23 | |
| 1.1 | Imprese che adottano tecnologie e servizi innovativi creati e/o potenziati a livello transfrontaliero | ΔN | 15 | 2013 | +100 | 15 | 15 | | | | | | | | | |
| 2.1a | Imprese che attivano operazioni commerciali transfrontaliere | ΔN | 15.247 | 2013 | +12 | 15.247 | 15.247 | | | | | | | | | |
| 2.1b | Nuovi occupati delle imprese attive nei settori di intervento: salvaguardia dell'ambiente qualità della vita e salute dei cittadini | ΔN | 736.760 | 2013 | +20 | 736.760 | 736.760 | | | | | | | | | |
| 2.2 | Lavoratori partecipanti alle iniziative di mobilità transfrontaliera | Δn | 40 | 2013 | +100 | 40 | 40 | | | | | | | | | |
| 3.1a | Siti e aree marine che sviluppano azioni congiunte per la tutela della biodiversità | ΔKmq | 200 | 2013 | +100 | 200 | 200 | | | | | | | | | |
| 3.1b | Siti e aree terrestri che sviluppano azioni congiunte per la tutela della biodiversità | ΔKmq | 300 | 2013 | +150 | 300 | 300 | | | | | | | | | |
| 3.2 | Superficie monitorata da sistemi tecnologici transfrontalieri | ΔKmq | 47.500 | 2013 | +23.750 | 47.500 | 47.500 | | | | | | | | | |
| 4.1 | Garantire azioni di sostegno all'attuazione del programma, l'efficacia della gestione, della sorveglianza e del monitoraggio dello stesso | | | | | | | | | | | | | | | |

Tabella 2
Indicatori di output comuni e specifici per programma (per asse prioritario, priorità d'investimento); si applica anche all'asse prioritario Assistenza tecnica.

| | ID | Indicatore (nome dell'indicatore) | Unità di misura | Valore obiettivo (1) (2013) | VALORE CUMULATIVO | | | | | | | | | | Osservazioni (se necessario) |
|--|-------|---|-----------------|-----------------------------|-------------------|----|----|----|----|----|----|----|----|----|------------------------------|
| | | | | | 2014 | 15 | 16 | 17 | 18 | 19 | 20 | 21 | 22 | 23 | |
| | CO01 | Numero di imprese che ricevono un sostegno | imprese | 100 | 0 | 0 | | | | | | | | | |
| | CO04 | Numero di imprese che ricevono un sostegno non finanziario | imprese | 100 | 0 | 0 | | | | | | | | | |
| | CO43 | Numero di partecipanti alle iniziative di mobilità transfrontaliera | persone | 200 | 0 | 0 | | | | | | | | | |
| | 1.1.3 | Spin off create da attività di ricerca | numero | 10 | 0 | 0 | | | | | | | | | |
| | CO01 | Numero di imprese che ricevono un sostegno | imprese | 21 | 0 | 0 | | | | | | | | | |
| | CO03 | Numero di imprese che ricevono un sostegno finanziario diverso dalle sovvenzioni | imprese | 6 | 0 | 0 | | | | | | | | | |
| | CO04 | Numero di imprese che ricevono un sostegno non finanziario | imprese | 15 | 0 | 0 | | | | | | | | | |
| | 2.1.3 | Reti di servizi transfrontalieri creati per le nuove imprese e per le imprese esistenti | Numero | 3 | 0 | 0 | | | | | | | | | |
| | 2.2.1 | Network transfrontalieri attivati che sostengono l'incontro tra domanda e offerta di lavoro | numero | 2 | 0 | 0 | | | | | | | | | |
| | 2.2.2 | Imprese (micro, piccole e medie) | numero | 50 | 0 | 0 | | | | | | | | | |
| | 2.2.3 | Protocolli e/o accordi istituzionali che promuovono la mobilità delle persone in ambito transfrontaliero | numero | 3 | 0 | 0 | | | | | | | | | |
| | 3.1.1 | Interventi di ripristino e valorizzazione delle aree della rete Natura 2000 | numero | 10 | 0 | 0 | | | | | | | | | |
| | CO023 | Superficie degli habitat beneficiari di un sostegno finalizzato al raggiungimento di un migliore stato di conservazione | ettari | 20 | 0 | 0 | | | | | | | | | |
| | 3.1.3 | Campagne di sensibilizzazione per la corretta fruizione delle aree protette | numero | 4 | 0 | 0 | | | | | | | | | |

| | | | | | | | | | | | | | | |
|--|-------|---|----------------|---------------|---|---|--|--|--|--|--|--|--|--|
| | 3.2.1 | Superficie coperta da misure pilota per la mitigazione degli effetti del cambiamento climatico | Metri quadrati | 375.000.000 | 0 | 0 | | | | | | | | |
| | 3.2.2 | Superficie coperta da strumentazione ICT per il monitoraggio dei rischi dell'area | Metri quadrati | 3.750.000.000 | 0 | 0 | | | | | | | | |
| | 4.1.1 | Documenti di analisi sull'attuazione e report (Rapporto finale di esecuzione, rapporti di valutazione, rapporti e note sullo stato di attuazione e programmazione) | N. | 10 | 0 | 0 | | | | | | | | |
| | 4.1.2 | Strutture di accompagnamento create (Segretario Congiunto + Contant point) | N. | 2 | 0 | 0 | | | | | | | | |
| | 4.1.3 | Numero di lavoratori il cui salario è cofinanziato dall'Assistenza Tecnica | N. | 6 | 0 | 0 | | | | | | | | |
| | 4.1.4 | Audit sul Sistema di gestione e controllo sulle operazioni | N. | 18 | 0 | 0 | | | | | | | | |
| | 4.1.5 | Attività di monitoraggio e supporto ai potenziali beneficiari e stakeholder (Workshop di informazione, formazione e scambi di esperienze, manuali, linee guida, ecc.) | N. | 25 | 0 | 0 | | | | | | | | |
| Operazioni selezionate [previsioni fornite dai beneficiari] | NP | | | | | | | | | | | | | |
| Operazioni pienamente realizzate [conseguimento effettivo] | NP | | | | | | | | | | | | | |

(1) I target finali sono opzionali per gli assi prioritari Assistenza tecnica.

3.3. Target intermedi e finali definiti nel quadro di riferimento dell'efficacia dell'attuazione (articolo 50, paragrafo 2, del regolamento (UE) n. 1303/2013) — da presentare nelle relazioni di attuazione annuali a partire dal 2017

Rendicontazione sugli indicatori finanziari, le fasi di attuazione principali, gli indicatori di output e di risultato che fungono da target intermedi e finali per il quadro di riferimento dell'efficacia dell'attuazione (presentato a partire dalla relazione del 2017).

Tabella 3
Informazioni sui target intermedi e finali definiti nel quadro di riferimento dell'efficacia dell'attuazione

| Asse prioritario | Tipo di indicatore (fase di attuazione principale, indicatore finanziario, di output, se pertinente, di risultato) ID | Indicatore o fase di attuazione principale | Unità di misura, se del caso | Target intermedio per il 2018 | Target finale (2023) | 2014 | 15 | 16 | 17 | 18 | 19 | 20 | 21 | 22 | 23 | Osservazioni (se necessario) |
|------------------|--|--|------------------------------|-------------------------------|----------------------|------|----|----|----|----|----|----|----|----|----|------------------------------|
| Asse I | Indicatore di output | Numero imprese che ricevono un sostegno non finanziario | Imprese | 10 | 100 | | | | | | | | | | | |
| | Indicatore finanziario | Spesa dichiarata alla CE | Euro | 2.637.129 | 15.512.531 | | | | | | | | | | | |
| Asse II | Indicatore di output | Numero di imprese che ricevono un sostegno finanziario diverso dalle sovvenzioni | Imprese | 1 | 6 | | | | | | | | | | | |
| | Indicatore di output | Imprese (micro, piccole e medie) che attivano stage | Numero | 10 | 50 | | | | | | | | | | | |
| | Indicatore finanziario | Spesa dichiarata alla CE | Euro | 1.318.565 | 8.790.434 | | | | | | | | | | | |
| Asse III | Indicatore di output | Interventi di ripristino e valorizzazione delle | Numero | 3 | 10 | | | | | | | | | | | |

| | | | | | | | | | | | | | | | | |
|---|-----------------------|--|----------------|-------------|-------------|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|
| | | aree della rete Natura 2000 | | | | | | | | | | | | | | |
| | Indicatore di output | Campagne di sensibilizzazione per la corretta fruizione delle aree protette | Numero | 1 | 4 | | | | | | | | | | | |
| | Indicatore di output | Superficie coperta da misure pilota per la mitigazione degli effetti del cambiamento climatico | Metri quadrati | 112.500.000 | 375.000.000 | | | | | | | | | | | |
| | Indicatori finanziari | Spesa dichiarata alla CE | Euro | 3.581.408 | 23.876.060 | | | | | | | | | | | |
| <p><i>* Gli Stati membri presentano valori cumulativi per gli indicatori di output. I valori degli indicatori finanziari sono cumulativi. I valori delle fasi di attuazione principali sono cumulativi, se le fasi di attuazione principali sono espresse con un numero o una percentuale. Se il conseguimento è definito in termini qualitativi, la tabella dovrebbe indicare se le fasi di attuazione sono state completate oppure no</i></p> | | | | | | | | | | | | | | | | |

3.4. Dati finanziari (articolo 50, paragrafo 2, del regolamento (UE) n. 1303/2013)

Tabella 4
Informazioni finanziarie a livello di asse prioritario e di programma

Come indicato alla tabella 1 dell'allegato II del regolamento di esecuzione (UE) n. 1011/2014 della Commissione (1) [Modello per la trasmissione dei dati finanziari] (2) e alla tabella 16 del modello per i programmi di cooperazione nell'ambito dell'obiettivo di cooperazione territoriale europea.1

(1) GU L 286 del 30.9.2014, pag. 1.

(2) Dati strutturati richiesti per la relazione sull'IOG da presentare nell'aprile 2015 ai sensi dell'articolo 19, paragrafo 3, e dell'allegato II del regolamento (UE) n. 1304/2013.

Se pertinente, si dovrebbe indicare l'utilizzo di eventuali contributi di paesi terzi partecipanti al programma di cooperazione (ad esempio IPA ed ENI, Norvegia, Svizzera).

Nel corso dei due mesi di attuazione del programma nell'anno 2015 nessuna operazione è stata selezionata a valere sugli Assi del PC e pertanto l'AdG non ha registrato nessun impegno di tipo finanziario e contabile.

Con riferimento alle principali attività precedentemente descritte nel capitolo 2 si precisa che le stesse sono state condotte senza alcun impatto sull'Asse IV del programma.

3500

Tabella 5

Ripartizione dei dati finanziari cumulativi per categoria di intervento (articolo 112, paragrafi 1 e 2, del regolamento (UE) n. 1303/2013 e articolo 5 del regolamento (UE) n. 1304/2013)

(come indicato alla tabella 2 dell'allegato II del regolamento di esecuzione (UE) n. 1011/2014 della Commissione [Modello per la trasmissione dei dati finanziari] e alle tabelle da 6 a 9 del modello per i programmi di cooperazione)

Tabella 6

Costi cumulativi della totalità o di una parte di un'operazione attuata al di fuori della parte dell'UE nell'area del programma

| 1 | 2 | 3 | 4 | 5 |
|--|--|---|---|---|
| | Importo del sostegno del FESR (*) di cui è previsto l'utilizzo per la totalità o una parte di un'operazione attuata al di fuori della parte dell'UE nell'area del programma sulla base di operazioni selezionate (EUR) | Quota della dotazione finanziaria totale per la totalità o una parte di un'operazione attuata al di fuori della parte dell'UE nell'area del programma (%) (colonna 2/importo totale stanziato per il sostegno del FESR, a livello del programma *100) | Spese ammissibili del sostegno del FESR sostenute per la totalità o una parte di un'operazione attuata al di fuori della parte dell'UE nell'area del programma dichiarato dal beneficiario all'autorità di gestione (EUR) | Quota della dotazione finanziaria totale per la totalità o una parte di un'operazione attuata al di fuori della parte dell'UE nell'area del programma (%) (colonna 4/importo totale stanziato per il sostegno del FESR, a livello del programma *100) |
| Totalità o parte di un'operazione al di fuori della parte dell'UE nell'area del programma (1) | non pertinente per l'anno 2015 | non pertinente per l'anno 2015 | non pertinente per l'anno 2015 | non pertinente per l'anno 2015 |

2

4. SINTESI DELLE VALUTAZIONI (articolo 50, paragrafo 2, del regolamento (UE) n. 1303/2013)

Sintesi delle risultanze di tutte le valutazioni del programma che si sono rese disponibili durante l'esercizio finanziario precedente, inclusi il nome e il periodo di riferimento delle relazioni di valutazione utilizzate.

Nel corso dell'anno 2015 nessuna valutazione è stata effettuata.

Conformemente alle disposizioni dell'Art. 56 del Reg. (UE) 1303/2013 nel corso del periodo di

² (*) Il sostegno del FESR è definito nella decisione della Commissione sul relativo programma di cooperazione.

(1) Conformemente e subordinatamente ai massimali di cui all'articolo 20 del regolamento (UE) n. 1299/2013

programmazione l'autorità di gestione predisporrà un piano di valutazione al fine di valutare l'efficacia, l'efficienza e l'impatto delle azioni del programma.

Tenendo conto che entro il primo semestre del 2016 sarà avviata la prima call per la selezione delle operazioni, il piano di valutazione sarà approvato nel corso del secondo semestre del 2016.

Il piano di valutazione terrà anche conto di tutte le misure individuate per il monitoraggio dei possibili effetti sullo stato ambientale dei territori in linea con la versione definitiva del rapporto ambientale dell'area del programma e con la "Dichiarazione di Sintesi" redatta ai sensi dell'art. 9 della Direttiva 2001/42/CE per il programma INTERREG Italia-Malta.

5. ASPETTI CHE INCIDONO SUI RISULTATI DEL PROGRAMMA E MISURE ADOTTATE (articolo 50, paragrafo 2, del regolamento (UE) n. 1303/2013)

a) Aspetti che incidono sui risultati del programma e misure adottate

La fase di preparazione del programma con il relativo processo di negoziazione con lo Stato maltese è iniziata già nel mese di luglio 2012, attraverso la creazione di una task force transfrontaliera incaricata di definire la strategia del programma e i relativi obiettivi tematici per l'area di cooperazione. Nonostante la prima versione del programma sia stata validata tramite il sistema SFC nel mese di ottobre 2014, sono stati necessari ulteriori due invii del programma in linea con le osservazioni dei servizi della Commissione Europea. Pertanto soltanto nel mese di ottobre 2015 il programma è stato definitivamente approvato.

Tenuto conto del lungo periodo intercorso per l'approvazione del programma, le Autorità del programma hanno deciso di iniziare la preparazione della necessaria documentazione per l'avvio della prima call.

Con riferimento agli indicatori di output e di risultato per l'anno 2015, si segnala che gli stessi non hanno registrato avanzamenti significativi.

L'AdG nel corso del 2016 stima di colmare l'iniziale ritardo nell'attuazione degli assi del programma attraverso un percorso volto ad:

1. assicurare nel primo semestre del 2016 la conclusione di tutte le procedure di chiusura del programma Italia-Malta 2007-2013;
2. assicurare nel primo semestre del 2016 la stesura di tutti i necessari documenti di attuazione per la designazione dell'AdG;
3. avviare e concludere nel primo semestre del 2016 la selezione del Segretariato Congiunto del programma INTERREG V-A Italia-Malta;
4. avviare la prima call per la selezione delle operazioni – procedura one step - con un'adeguata fase di accompagnamento ai beneficiari per l'avvio delle operazioni.

Con specifico riferimento all'adeguamento del sistema informativo alle prescrizioni regolamentari di e-cohesion di cui al Reg. (UE) 1303/2013 si segnala quanto segue.

Il Sistema informativo denominato "Ulysses", realizzato con i fondi del programma operativo Italia-Malta 2007-2013, assicura gli scambi di informazioni tra beneficiari e l'autorità di gestione, l'autorità di certificazione, l'Autorità di coordinamento nazionale Maltese e l'autorità di audit. Nel corso del primo semestre del 2016 saranno avviate tutte le principali attività evolutive del sistema che consentiranno la raccolta di tutti i dati previsti dall'allegato XII del Regolamento UE 1303/2013, nonché il rispetto di quanto previsto dall'articolo 122 paragrafo 3 del Regolamento generale.

L'Autorità di Gestione nel corso del 2016 avvierà inoltre una procedura scritta del Comitato di Sorveglianza al fine di condividere un "*e-Cohesion progress report*" contenente la lista di

tutte le principali funzioni evolutive che saranno assicurate dal sistema in linea con il quadro regolamentare 2014-2020.

b) OPZIONALE PER LE RELAZIONI SCHEMATICHE, in caso contrario sarà inclusa nel punto 9.1. (articolo 50, paragrafo 4, del regolamento (UE) n. 1303/2013).

Valutare se i progressi compiuti verso il conseguimento dei target finali sono sufficienti per garantirne l'adempimento, con l'indicazione di eventuali azioni correttive attuate o pianificate, se del caso.

3500

Nel corso dei soli due mesi di implementazione per l'anno 2015, l'AdG, con il supporto dell'Autorità di Coordinamento Nazionale Maltese, ha assicurato tutte le necessarie azioni per consentire l'immediato avvio del programma.

6. SINTESI PUBBLICA (articolo 50, paragrafo 9, del regolamento (UE) n. 1303/2013)

Una sintesi pubblica dei contenuti delle relazioni di attuazione annuali e finali è pubblicata e caricata come file separato in forma di allegato della relazione di attuazione annuale e finale.

Si allega sintesi per il pubblico.

7. RELAZIONE SULL'ATTUAZIONE DEGLI STRUMENTI FINANZIARI (articolo 46 del regolamento (UE) n. 1303/2013)

Nei casi in cui l'autorità di gestione abbia deciso di utilizzare strumenti finanziari, essa deve inviare alla Commissione una relazione specifica sulle operazioni relative agli strumenti finanziari, sotto forma di allegato alla relazione di attuazione annuale.

non pertinente.

8. SE DEL CASO, PROGRESSI COMPIUTI NELLA PREPARAZIONE E ATTUAZIONE DI GRANDI PROGETTI E PIANI D'AZIONE COMUNI (articolo 101, lettera h), e articolo 111, paragrafo 3, del regolamento (UE) n. 1303/2013 e articolo 14, paragrafo 3, lettera b), del regolamento (UE) n. 1299/2013)

8.1. Grandi progetti

Tabella 7
Grandi progetti

| Progetto | CC I | Stato del grande progetto 1.completato 2. approvato 3.presentato 4. previsto per la notifica/presentazione alla Commissione | Investimenti totali | Costi ammissibili totali | Notifica prevista/ data di trasmissione (se pertinente) (anno, trimestre) | Data del tacito accordo/dell'approvazione della Commissione (se pertinente) | Inizio previsto dell'attuazione (anno, trimestre) | Data di completamento prevista (anno, trimestre) | Asse prioritario/priorità d'investimento | Stato attuale di attuazione e - progressi finanziari (% delle spese certificate alla Commissione rispetto ai costi ammissibili totali) | Stato attuale di attuazione e - progressi materiali. Fase principale di attuazione e del progetto: 1. completato/in esercizio; 2. in fase di avanzata costruzione; 3. costruzione; 4. appalto; 5. progetto | Output principali | Data della firma del primo contratto d'opera (1) (se pertinente) | Osservazioni (se necessario) |
|----------|------|---|---------------------|--------------------------|---|---|---|--|--|--|---|-------------------|--|------------------------------|
| | | | | | | | | | | | | | | |

(1) Nel caso di operazioni realizzate nel quadro di strutture di PPP, la firma dell'accordo di PPP tra l'organismo pubblico e quello privato (articolo 102, paragrafo 3, del regolamento (UE) n. 1303/2013).

Problemi significativi incontrati nella realizzazione dei grandi progetti e misure adottate per risolverli.

3500
non pertinente

Eventuali modifiche previste dell'elenco dei grandi progetti del programma di cooperazione.

3500

non pertinente

8.2. Piani d'azione comuni

Stato di avanzamento dell'attuazione di fasi diverse dei piani d'azione comuni.

3500

non pertinente

Tabella 8
Piani d'azione comuni

| Titolo del PAC | CC I | Fase di attuazione del PAC 1.completato 2.attuato per >50% 3.iniziato 4.approvato 5.presentato 6.programmato | Costi ammissibili totali | Sostegno pubblico totale | Contributo del PO al PAC | Asse prioritario | Tipo di PAC 1.normale 2.pilota 3.IOG | [Programmatore] presentazione alla Commissione | Inizio dell'attuazione [previsto] | Completamento [previsto] | Output e risultati principali | Spese ammissibili totali certificate alle Commissioni | Osservazioni (se necessario) |
|----------------|------|--|--------------------------|--------------------------|--------------------------|------------------|---|---|--------------------------------------|--------------------------|-------------------------------|---|------------------------------|
| | | | | | | | | | | | | | |

Problemi significativi incontrati e misure adottate per risolverli.

35000

non pertinente

PARTE B

RENDICONTAZIONE DA PRESENTARE NEGLI ANNI 2017 E 2019 E RELAZIONE DI ATTUAZIONE FINALE (articolo 50, paragrafo 4, del regolamento (UE) n. 1303/2013 e articolo 14, paragrafo 4, del regolamento (UE) n. 1299/2013)

9. VALUTAZIONE DELL'ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA DI COOPERAZIONE (articolo 50, paragrafo 4, del regolamento (UE) n. 1303/2013 e articolo 14, paragrafo 4, del regolamento (UE) n. 1299/2013)

9.1 Informazioni nella parte A e conseguimento degli obiettivi del programma (articolo 50, paragrafo 4, del regolamento (UE) n. 1303/2013)

PER CIASCUN ASSE PRIORITARIO — Valutazione delle informazioni fornite sopra e progressi compiuti verso il conseguimento degli obiettivi del programma, compreso il contributo del FESR alle variazioni di valore degli indicatori di risultato, se sono disponibili prove risultanti dalle valutazioni.

10500

non pertinente

9.2. Azioni specifiche adottate per promuovere la parità fra uomini e donne e la non discriminazione, in particolare l'accessibilità per le persone con disabilità, e i dispositivi attuati per garantire l'integrazione della prospettiva di genere nei programmi di cooperazione e nelle operazioni (articolo 50, paragrafo 4, del regolamento (UE) n. 1303/2013 e articolo 14, paragrafo 4, secondo comma, lettera d), del regolamento (UE) n. 1299/2013)

Valutazione dell'attuazione di azioni specifiche per tener conto dei principi di cui all'articolo 7 del regolamento (UE) n. 1303/2013 sulla promozione della parità fra uomini e donne e la non discriminazione, compresa, se pertinente e secondo il contenuto e gli obiettivi del programma di cooperazione, una panoramica delle azioni specifiche adottate per promuovere la parità fra uomini e donne e la non discriminazione, in particolare l'accessibilità per le persone con disabilità, e i dispositivi attuati per garantire l'integrazione della prospettiva di genere nel programma operativo e nelle operazioni.

3500

non pertinente

9.3. Sviluppo sostenibile (articolo 50, paragrafo 4, del regolamento (UE) n. 1303/2013 e articolo 14, paragrafo 4, secondo comma, lettera e), del regolamento (UE) n. 1299/2013)

Valutazione dell'attuazione di azioni per tener conto dei principi di cui all'articolo 8 del regolamento (UE) n. 1303/2013 sullo sviluppo sostenibile, compresa, se pertinente e secondo il contenuto e gli obiettivi del programma di cooperazione, una panoramica delle azioni attuate per promuovere lo sviluppo sostenibile ai sensi di detto articolo.

3500

non pertinente

9.4. Rendicontazione sul sostegno utilizzato per gli obiettivi connessi ai cambiamenti climatici (articolo 50, paragrafo 4, del regolamento (UE) n. 1303/2013)

Cifre calcolate automaticamente dal sistema SFC2014 sulla base della categorizzazione dei dati.

Opzionale: chiarimenti sui valori forniti — <3500 >

9.5 Ruolo dei partner nell'attuazione del programma di cooperazione (articolo 50, paragrafo 4, del regolamento (UE) n. 1303/2013 e articolo 14, paragrafo 4, primo comma, lettera c), del regolamento (UE) n. 1299/2013)

Valutazione dell'attuazione di azioni per tener conto del ruolo dei partner di cui all'articolo 5 del regolamento (UE) n. 1303/2013, compresi il coinvolgimento dei partner nell'attuazione, nel monitoraggio e nella valutazione del programma operativo.

3500

non pertinente

10. INFORMAZIONI OBBLIGATORIE E VALUTAZIONE IN CONFORMITÀ ALL'ARTICOLO 14, PARAGRAFO 4, PRIMO COMMA, LETTERE (a) E (b), DEL REGOLAMENTO (UE) N. 1299/2013

10.1 Progressi nell'attuazione del piano di valutazione e seguito dato alle risultanze delle valutazioni

7000

non pertinente

10.2 Risultati delle misure di informazione e pubblicità dei fondi attuate nel quadro della strategia di comunicazione

7000

non pertinente

11. INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI CHE POSSONO ESSERE AGGIUNTE SECONDO IL CONTENUTO E GLI OBIETTIVI DEL PROGRAMMA DI COOPERAZIONE (articolo 14, paragrafo 4, secondo comma, lettere a), b), c) ed f), del regolamento (UE) n. 1299/2013)

11.1 Progressi compiuti nell'attuazione dell'approccio integrato allo sviluppo territoriale, compreso lo sviluppo urbano sostenibile, e allo sviluppo locale di tipo partecipativo nel quadro del programma di cooperazione.

3500

non pertinente

11.2 Progressi compiuti nell'attuazione di azioni intese a rafforzare la capacità delle autorità e dei beneficiari di amministrare e utilizzare il FESR.

3500

non pertinente

11.3 Contributo alle strategie macroregionali e relative ai bacini marittimi (se del caso)

| |
|----------------|
| 3500 |
| non pertinente |

11.4 Progressi compiuti nell'esecuzione di azioni nel campo dell'innovazione sociale.

| |
|----------------|
| 3500 |
| non pertinente |

12. INFORMAZIONI FINANZIARIE A LIVELLO DI ASSE PRIORITARIO E DI PROGRAMMA (articolo 21, paragrafo 2, e articolo 22, paragrafo 7, del regolamento (UE) n. 1303/2013)

Ai fini di valutare i progressi compiuti in direzione dei target intermedi e finali definiti per gli indicatori finanziari nel 2018 e nel 2023, è necessario aggiungere le due colonne a seguire alla tabella 4 della parte A del presente allegato:

| 13 | 14 |
|---|---|
| Dati ai fini della revisione dell'efficacia e quadro di riferimento dell'efficacia | |
| Solo per la relazione da presentare nel 2019: spese ammissibili totali sostenute e pagate dai beneficiari e certificate alla Commissione entro il 31/12/2018 | Solo per la relazione di attuazione finale: spese ammissibili totali sostenute e pagate dai beneficiari entro il 31/12/2023 e certificate alla Commissione Articolo 22, paragrafo 7, del regolamento (UE) n. 1303/2013 |
| | |
| | |
| | |
| | |
| | |
| | |
| | |

PARTE C
RENDICONTAZIONE DA PRESENTARE NEL 2019 E RELAZIONE DI ATTUAZIONE
FINALE (articolo 50, paragrafo 5, del regolamento (UE) n. 1303/2013)

13. CRESCITA INTELLIGENTE, SOSTENIBILE E INCLUSIVA

Informazioni e valutazioni relative al contributo del programma alla realizzazione della strategia dell'Unione per una crescita intelligente, sostenibile e inclusiva.

17500

non pertinente

14. ASPETTI CHE INCIDONO SUI RISULTATI DEL PROGRAMMA E MISURE
ADOTTATE — QUADRO DI RIFERIMENTO DELL'EFFICACIA DELL'ATTUAZIONE
(articolo 50, paragrafo 2, del regolamento (UE) n. 1303/2013)

Se la valutazione dei progressi compiuti in relazione ai target intermedi e finali previsti dal quadro di riferimento dell'efficacia dell'attuazione dimostra che determinati target intermedi e finali non sono stati conseguiti, gli Stati membri dovrebbero indicare i motivi alla base di tale mancato conseguimento nella relazione da presentare nel 2019 (per i target intermedi) e nella relazione di attuazione finale (per i target finali).

7000

non pertinente